

Non solo gestione impiantistica ma anche «strumento a sostegno dello sport di base»

# Fondazione, bilancio in attivo

*A disposizione 50mila euro per il finanziamento delle politiche sociali*

La creatura è molto giovane, Lma promette molto bene. Testo e musica di Graziano Delrio, padrone di casa nella presentazione del primo bilancio della Fondazione per lo Sport, ieri mattina in Comune. Al tavolo dei relatori, oltre al sindaco, anche Giovanni Catellani e Domenico Savino, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione, operativa dal 1° gennaio 2008 per la gestione degli impianti sportivi ma anche per la partecipazione attiva alle politiche sportive.

«Un'iniziativa nata a sostegno dello sport per tutti, giovanile e di base - ha ribadito Delrio, che ha ringraziato Coni, Csi e Uisp per la condivisione del progetto - Uno strumento di sviluppo, tenendo sempre presente che lo sport è insegnamento del rispetto alle regole e paradigma della vita di comunità».

Il sottofondo è lo spot autopromozionale dell'attuale Amministrazione. Ma a sostegno della positività di bilancio ci sono i «freddi numeri»: «Il 30 marzo 2009 la Fondazione ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso - citiamo il comunicato ufficiale - Il risultato della gestione economica è stato positivo, pari a 360.679 euro, cui corrisponde un avanzo della gestio-



La presentazione del bilancio della Fondazione dello Sport

ne finanziaria di 261.770 euro. La conseguenza di questa gestione virtuosa nell'esercizio 2008 è che, nonostante i tagli imposti sulla quota associativa in sede di bilancio preventivo 2009 del Comune, non solo non si avrà una ripercussione in termini di contrazione di spesa della Fondazione, ma si potrà nel 2009 addirittura incrementare la capacità di spesa. Ciò vale in prospettiva anche per l'intero triennio 2009-2011.

La Fondazione, dunque, attraverso la razionalizzazione delle risorse, avrà la possibilità di finanziare per l'intero triennio di

riferimento con una somma media di 50mila euro annui quelle politiche sociali capaci di iniziare a realizzare le finalità per cui essa è sorta».

Giovanni Catellani ha posto l'accento sui 73 soggetti sportivi (società in maggior parte) che hanno aderito al progetto, «regalando» alla Fondazione («Una primogenitura a livello nazionale») qualcosa come 6.990 ore di prestazioni di volontariato.

■ **IMPIANTI** . «Da un punto di vista gestionale - citiamo sempre il comunicato/consuntivo - si è ultimato il processo di affi-

damento in concessione degli impianti, mediante il ricorso alla gestione da parte di società sportive. Ciò vale in particolare per il palazzo dello sport Fanticini e lo Stadio Mirabello».

Stabili i costi gestionali puri del Mirabello, ad una cifra inferiore del dato di sbilancio 2007, con un risparmio di circa 20mila euro annui; l'affidamento del Fanticini è avvenuto ad una cifra pari alla metà dello sbilancio gestionale 2007, a fronte di un aumento della fruizione e delle entrate del gestore, sul

quale è stato trasferito «il rischio di mancate entrate, che nel 2006 segnalava residui attivi per un importo superiore ai 50mila euro annui».

«Le richieste di impiantistica riguardano principalmente palestre (Rivalta in rampa di lancio, ndr) e spazi natatori (si sta ragionando su Acquatico e Parco Ottavi, ndr)» ha concluso Catellani, ricordando che la Fondazione offre anche possibilità gestionali a soggetti privati interessati...

(al. ba.)

## Che cos'è la Fondazione

La Fondazione per lo Sport, istituita con delibera del Consiglio Comunale del 13 luglio 2007, ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 2008. Con determinazione dirigenziale del Servizio Patrimonio, il Comune ha concesso gratuitamente alla Fondazione gli edifici, gli immobili, gli impianti sportivi, la sede della Fondazione stessa e le sedi di servizio connesse. Ad eccezione della Piscina Comunale di via Melato e di altre attività residuali, l'intero ambito dello svolgimento di funzioni comunali dapprima assegnate all'Assessorato allo Sport, è stato dunque "preso in consegna" dalla Fondazione.

**COMPOSIZIONE** Direttore della Fondazione è Domenico Savino, il presidente è Giovanni Catellani, componente del Consiglio di Gestione assieme a Dorianò Corghi (vice presidente), Milena Bertolini, Luca Cantagalli, Fernando Margini, Alberto Montanari, William Reverberi, Giuseppe Vaccari, Giorgio Campioli, Alessandro Iori e Paola Pifferetti.

Due sono i partecipanti individuali, altrettanti i sostenitori, 73 le società sportive che hanno aderito al progetto. Elenchi on line sul sito internet [www.fondazioneport.it](http://www.fondazioneport.it).